



**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA E  
COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTERNI**

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 11.7.2024

## SOMMARIO

1. PREMESSA .....	3
2. OGGETTO, OBIETTIVI E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO .....	3
3. PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO .....	3
4. ESCLUSIONE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE .....	3
5. AVVIO E CONDUZIONE DELL'AFFIDAMENTO .....	3
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE .....	4
7. AFFIDAMENTO MEDIANTE ATTIVITÀ COMPARATIVA .....	4
8. AFFIDAMENTO DIRETTO .....	5
9. TRASPARENZA.....	5
10. INTERRUZIONE, TERMINE E ROTAZIONE.....	5
11. ASSOGGETTAMENTO AL CODICE ETICO, AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI, MODELLO ORGANIZZATIVO 231 .....	5
12. PRIVACY .....	5
13. PUBBLICITÀ .....	6
14. NORME FINALI.....	6

## SEZIONE I PREAMBOLO

### 1. PREMESSA

Il presente *Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione a soggetti esterni* (di seguito “Regolamento”) è emanato dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A. (di seguito “Società”), Società sottoposta alla direzione, al coordinamento e al controllo analogo del Comune di Brescia, con sede legale in Brescia, via Bazoli 6/10, casella di posta ordinaria [info@sanfilippo.it](mailto:info@sanfilippo.it), Pec [sanfilippo@raccomandata-ar.com](mailto:sanfilippo@raccomandata-ar.com), sito internet [www.sanfilippo.it](http://www.sanfilippo.it).

### 2. OGGETTO, OBIETTIVI E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento disciplina i presupposti, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi di studio e ricerca, di consulenza e di collaborazione (di seguito “incarichi esterni”). Il Regolamento si propone di promuovere la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica per l'affidamento degli incarichi, delle consulenze e delle collaborazioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità.

### 3. PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO

Le prestazioni di incarichi e collaborazioni esterne possono essere attivate dalle Società per specifiche esigenze che non possono essere soddisfatte con personale in servizio e che richiedono competenze e professionalità di particolare e comprovata specializzazione.

I presupposti di legittimità per l'affidamento di incarichi esterni sono:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

### 4. ESCLUSIONE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE

Non rientrano nel campo di applicazione del Regolamento:

- a) i contratti di appalto di servizi e/o gli incarichi che trovano la propria disciplina nel Decreto Legislativo 36/2023;
- b) gli incarichi ai componenti gli organismi di controllo interno della Società;
- c) gli incarichi che trovano regolamentazione in specifiche normative e/o discipline di settore.

### 5. AVVIO E CONDUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Organo competente a valutare l'avvio di un incarico di consulenza e collaborazione ad un soggetto esterno è il Consiglio di amministrazione il quale dispone sul punto con apposita deliberazione da cui emergano compiutamente l'oggetto dell'incarico, la sussistenza dei presupposti per il conferimento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di ordine generale e di ordine speciale richiesti, criteri e procedura di valutazione, stima del valore dell'affidamento e la procedura da adottare in ragione del valore dell'incarico, il Responsabile unico del progetto (di seguito "RUP") incaricato.

Il RUP, procede all'espletamento della procedura.

L'avvio dell'incarico avviene attraverso sottoscrizione di apposito disciplinare, contenente tutti gli elementi costitutivi e identificatrici della prestazione.

La fase esecutiva dell'incarico è presidiata dal RUP e dal Consiglio di amministrazione.

## **6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE**

Ai fini dell'affidamento sarà richiesta la sussistenza dei seguenti requisiti ordine generale:

- non aver riportato condanne penali, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e ss. del Codice di Procedura Penale, e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della normativa vigente in materia, di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato/a licenziato/a per motivi disciplinari presso Enti Locali o presso società Pubbliche o Private con provvedimento definitivo;
- assenza di provvedimenti disciplinari da parte dell'eventuale Ordine/Albo/Registro di appartenenza;
- assenza di eventuali cause di ineleggibilità e/o di decadenza previste dalla normativa vigente ed applicabile in materia;
- insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis e all'art. 53, co. 16-ter del D.Lgs. 165/2001, ove applicabili;
- non trovarsi in alcuna ulteriore situazione che precluda la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della procedura;
- ogni ulteriore requisito previsto dalla normativa vigente ed applicabile in materia.

I requisiti di ordine speciale saranno valutati in ragione dello specifico incarico.

I requisiti saranno comprovati da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

## **7. AFFIDAMENTO MEDIANTE ATTIVITA' COMPARATIVA**

Qualora il Consiglio di amministrazione non decida di attivare una delle procedure previste dall'art. 70 del Codice, si procede ad affidare incarichi esterni mediante l'espletamento di attività comparative secondo una delle modalità di seguito riportate:

- Emanazione di un Avviso per manifestazione di interesse a cui sia dato idonea pubblicità (pubblicazione su sito internet istituzionale, Albo pretorio comunale, comunicazione agli Ordini professionali di riferimento) a cui segue la ricezione dei preventivi da parte dei soggetti interessati.
- Invio mezzo mail ad almeno tre soggetti idonei a svolgere l'incarico (individuati tramite ricerca di mercato o/e consultazione degli iscritti all'Elenco degli operatori economici accreditati a portale e-procurement), di un invito a presentare un preventivo.

I requisiti di ordine generale e speciale che deve possedere il soggetto da incaricarsi, nonché il criterio di valutazione dei preventivi viene indicato nell'atto di avvio delle procedure.

## **8. AFFIDAMENTO DIRETTO**

La Società procede con affidamento diretto unicamente nei seguenti casi:

- a) procedura comparativa andata deserta;
- b) la prestazione richiesta è caratterizzata da abilità e specifica esperienza professionale di un determinato soggetto;
- c) per ragioni di assoluta e motivata urgenza non imputabile alla Società e determinate dalla imprevedibile necessità dell'affidamento in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale.

Delle motivazioni di cui sopra, dei requisiti di ordine generale e speciale che deve possedere il soggetto da incaricarsi viene dato atto nell'atto di avvio delle procedure

## **9. TRASPARENZA**

La Società è sottoposta agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs 33/2013, sicché, entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico esterno e per i due anni successivi alla loro cessazione, la Società, nella persona del Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza, provvede alla pubblicazione delle informazioni relative all'incarico presso apposita Sezione Società trasparente del sito istituzionale; la mancata autorizzazione alla pubblicazione delle informazioni limita l'efficacia del pagamento.

## **10. INTERRUZIONE, TERMINE E ROTAZIONE**

Fatta salva l'applicazione della normativa vigente, la Società può indicare contratto di incarico esterno ulteriori condizioni per l'esercizio del diritto di recesso e risoluzione.

Al termine dell'incarico, non sarà possibile per la Società procedere con rinnovo; è ammessa l'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'operatore economico, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Non è possibile conferire al prestatore uscente una successiva consulenza nell'anno successivo a quello del primo incarico, tale da creare una collaborazione continuativa contraria alla natura temporanea dell'incarico, salvo deroga adeguatamente e compiutamente motivata.

## **11. ASSOGGETTAMENTO AL CODICE ETICO, AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI, MODELLO ORGANIZZATIVO 231.**

L'operatore economico affidatario dell'incarico esterno dovrà prendere atto, dichiarare di accettare e conformare il proprio incarico ai seguenti documenti societari:

- Codice Etico della Società;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza e successivi aggiornamenti;
- Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01.

## **12. PRIVACY**

La Società garantisce il pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali in conformità al D.lgs 196/03 e al Regolamento UE 2016/679 in tutte le fasi della procedura di affidamento che nella successiva fase esecutiva.

### **13. PUBBLICITA'**

Il presente Regolamento viene pubblicato nella Sezione Società trasparente della Società.

### **14. NORME FINALI**

Il presente Regolamento viene adottato dal Consiglio di Amministrazione del Centro Sportivo San Filippo S.p.A. con deliberazione del 11.7.2024 ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

Il Regolamento abroga le precedenti e contrarie regolamentazioni in materia adottate dal Centro Sportivo San Filippo S.p.A..

Successive modifiche al Regolamento saranno adottate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Centro Sportivo San Filippo S.p.A.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.